**ISTITUTO COMPRENSIVO BOTRUGNO NOCIGLIA**

**SAN CASSIANO SUPERSANO**

**SCUOLA PRIMARIA**

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE di**

**MUSICA**

**PREMESSA**

La musica, in quanto linguaggio espressivo-comunicativo universale, contribuisce all’avvio di processi di socializzazione e cooperazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, all’interazione tra culture diverse e, nello stesso tempo, all’acquisizione di strumenti di conoscenza.(Indicazioni Nazionali)

Essa sviluppa diverse funzioni che riguardano processi cognitivo-culturali, attraverso i quali, gli alunni sono in grado di rappresentare simbolicamente la realtà, di sviluppare un pensiero intuitivo e flessibile, di cogliere significati e modi di vita e valori della comunità; linguistico-comunicativi, in quanto la musica, attraverso strumenti e tecniche del proprio linguaggio, li educa all’espressione e alla comunicazione; emotivo-affettivi, perché sostiene la loro riflessione nello sviluppo delle emozioni; relazionali, perché la pratica dell’ascolto e dell’esecuzione condivisi favoriscono rapporti di gruppo. Inoltre l’interpretazione dei messaggi sonori, basata sulla funzione estetica, li educa al senso del bello e all’autonomia di giudizio.

L’apprendimento della musica si realizza, attraverso la produzione, nell’azione esplorativa, compositiva esecutiva con materiali sonori, in particolare nell’attività corale e di musica d’insieme, e mediante la fruizione, nel costruire ed elaborare significati personali, sociali e culturali riguardo a fatti e opere moderne e del passato.

Pertanto, oggetto di studio della musica sono i fenomeni sonori, che percepiamo mediante l’orecchio, attraverso le onde sonore, una serie di vibrazioni provenienti dai movimenti dell’aria, e le loro caratteristiche. La grandezza, la velocità e la forma di queste onde determinano le caratteristiche dei rumori e dei suoni.

Il percorso di insegnamento-apprendimento della musica ha l’obiettivo, quindi, di sviluppare le abilità, percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali degli alunni che integrandosi nella pratica dell’ascolto, della comprensione, del canto, dell’uso degli strumenti musicali, della produzione e della riflessione consentono lo sviluppo della musicalità.

Sulla base di questa premessa si è elaborata la programmazione educativo-didattica annuale per la classe quinta.

I nuclei fondanti della disciplina si esplicano attraverso:

* **sapere che cosa:** i fenomeni sonori e le loro caratteristiche.
* **sapere perché**relativamente ai bisogni legati a: processi cognitivo-culturali, linguistico-comunicativi ed emotivo-affettivi.
* **sapere per:** promuovereprocessi di socializzazione e cooperazione, sviluppare il senso di appartenenza a una comunità, l’interazione tra culture diverse e, nello stesso tempo, l’acquisizione di strumenti di conoscenza.

**PER LA CLASSE PRIMA E SECONDA SI INDIVIDUANO STESSE COMPETENZE DISCIPLINARI E STESSI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, DESCRITTORI DI COMPETENZA, PERCORSI METODOLOGICI E VERIFICHE.**

**CLASSE PRIMA E SECONDA**

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

* Esegue semplici canti collegati a rappresentazioni gestuali e mimiche.
* Coglie e distingue suoni e rumori prodotti da esseri umani, animali,oggetti, strumenti.
* Distingue gli stati d’animo che si esprimono con il timbro della voce.

**OBIETTIVO DI COMPETENZA**

* Utilizzare la voce per produrre espressioni parlate, recitate e cantate.
* Ascoltare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.
* Esprimersi con il canto e semplici strumenti.
* Cogliere durante l’ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale.

**DESCRITTORI DI COMPETENZA**

* Esegue semplici ritmi utilizzando la gestualità e il movimento corporeo.
* Riconosce e rappresenta oralmente e graficamente alcune caratteristiche del suono.
* Utilizza le risorse espressive della voce intonando semplici brani.
* Usa semplici strumenti ritmici.
* Riconosce sentimenti e stati d’animo nei brani ascoltati

**PERCORSO METODOLOGICO e VERIFICA in relazione ai singoli descrittori di competenza**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrittori di competenza** | **Percorso metodologico e argomenti**  *.* | **Verifiche** |
| Esegue semplici ritmi utilizzando la gestualità e il movimento corporeo.  Riconosce e rappresenta oralmente e graficamente alcune caratteristiche del suono.  Utilizza le risorse espressive della voce intonando semplici brani.  Usa semplici strumenti ritmici.  Riconosce sentimenti e stati d’animo nei brani ascoltati. | *Musica e canto accompagnano le attività sin dai primi giorni di scuola. Si propongono giochi di gruppo sulla sincronizzazione ritmico-motoria e ritmico-verbale e giochi di imitazione e di improvvisazione vocale. Attraverso la percezione sensoriale della realtà sonora circostante, si avviano all’ascolto e alla discriminazione di rumore-silenzio-suono per arrivare alla definizione di parametri sonori più complessi. Dall’uso del corpo e della gestualità, dall’impostazione della voce, dall’uso del linguaggio verbale e di uno strumentario povero si arriva a uno strumentario più adeguato.* | -Osservazione diretta.  -Giochi ritmici -espressivo- corporei.  - Ascolto e classificazione di suoni e rumori.  -Produzione di sequenze di suoni.  -Canti in gruppo.  Osservazione diretta volta a verificare che le varie indicazioni siano state eseguite. |

**CLASSE TERZA**

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

L’alunno:

* Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
* Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
* Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e mate-riali, suoni e silenzi.
* Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
* Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
* Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

**OBIETTIVI DI COMPETENZA**

* Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
* Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l’intonazione, l’espressività e l’interpretazione.
* Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

**DESCRITTORI DI COMPETENZA**

L’alunno:

* Ascolta, riconosce, cataloga suoni del contesto scolastico, casalingo, cittadino, tecnologico e quelli naturali.
* Riproduce per imitazione semplici sequenze ritmico-verbali.
* Comprende, riconosce le diverse caratteristiche del suono.
* Inventa una storia con degli stimoli sonori dati.

**PERCORSO METODOLOGICO e VERIFICA in relazione ai singoli descrittori di competenza**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrittori di competenza** | **Percorso metodologico e argomenti** | **Verifiche** |
| -ascolta, riconosce, cataloga suoni del contesto scolastico, casalingo, cittadino, tecnologico e quelli naturali;  -riproduce per imitazione semplici sequenze ritmico-verbali;  -comprende e riconosce le diverse caratteristiche del suono;  -inventa una storia con stimoli sonori dati. | *La musica è un linguaggio universale e come tale ha un codice . Per tale motivo il curricolo di musica si sostanzia di attività esperienziali che promuovano i processi cognitivi di decodifica e codifica, come si legge nelle Indicazioni del 2012: “L’apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l’azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l’attività corale e di musica d’insieme; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l’elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.*  *Decodifica di ritmi e di partiture preparate dalla maestra e riprodotti dai compagni per riproduzioni divertenti che vengono eseguite collettivamente prima, individualmente poi. Es I - -I- - I- - I (battito di mani=I / Percussione di pugni sul banco.*  *Esperienze di ascolto attivo per la discriminazione di suoni: l’alunno annota su un foglio la quantità e l’intensità di eventi sonori “disturbatori” di melodie conosciute e li* *registra in modo intuitivo; esperienze di ascolto programmato di musica classica con trascrizione intuitiva della melodia, con annotazione del tempo, dell’intensità e della durata di alcuni suoni.*  *Ascolto di filastrocche, ninne nanne e canti popolari e rilevazione del rapporto esistente tra rime, assonanza (figure retoriche di suono) e ritmo. Si organizzano attività di C.L. per l’analisi delle figure retoriche presenti e per la individuazione del ritmo all’interno di un verso.* | *Verifica: Riconoscimento di rumori nascosti in brani musicali.*  *Lettura e riproduzione di ritmi sonori.*  *Codifica di frasi/filastrocche in semplici partiture non convenzionali.*  *Esecuzione di canti corali.* |

**CLASSE QUARTA**

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

L’alunno:

* Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
* Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
* Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
* Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
* Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
* Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

**OBIETTIVI DI COMPETENZA**

Nucleo fondante: ASCOLTO

* Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all’interno di brani.
* Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani di vario genere.

Nucleo fondante: PRODUZIONE

* -Utilizzare voce e strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
* -Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l’intonazione, il ritmo, l’espressività e l’interpretazione.
* -Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

**PERCORSO METODOLOGICO E VERIFICA IN RELAZIONE AI SINGOLI DESCRITTORI DI COMPETENZA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DESCRITTORI DI COMPETENZA** | **PERCORSO**  **METODOLOGICO E ARGOMENTI** | **VERIFICHE** |
| -  -  ASCOLTO:  - Discrimina e classifica  gli elementi costitutivi  del linguaggio musicale,  all’interno di brani di  vario genere.  PRODUZIONE:  -Esegue ed interpreta  con voce, strumenti, brani  noti e non.  PRODUZIONE:  - Utilizza voce e  strumenti, in modo  creativo e consapevole,  per eseguire sequenze  ritmiche e melodiche  con l’uso di codici non  convenzionali. | Il metodo si basa su una scelta di valore pedagogico che tiene conto del curricolo disciplinare, della sua valenza trasversale e del soggetto che apprende. Da una parte, perciò, si individuano momenti di sequenzialità, attraverso una didattica che puntualizzi la disciplina nei suoi caratteri di sintassi/linguaggio. Dall’altra, momenti in cui diventa centrale una didattica che privilegi la problematizzazione, l’interdisciplinarità e la modularità.  Nelle attività non prettamente musicali (italiano e ed. immagine) ci serviamo della Musica nella sua componente trasversale: costruzioni di sequenze ritmiche e melodiche, esecuzioni sincroniche individuali e di gruppo sia vocali che strumentali, ascolti di musica classica e momenti di rilassamento, favoriscono la memorizzazione di regole, lo spirito di gruppo, la concentrazione e il senso dell’ordine.  All’interno di brani di vario genere esploriamo i parametri del suono: altezza, durata, intensità e timbro. Ciò avviene utilizzando brani musicali, il corpo come strumento musicale (body percussion), spartiti e strumenti sonori non convenzionali e la voce.  Ascolto di canti e loro esecuzione graduale.  Esecuzioni di letture cantate di note.  Produzione, con la voce e/o con gli strumenti, di suoni diversi per durata, intensità ed altezza.  Si eseguono, in gruppo e individualmente, brani vocali legati alla nostra tradizione, con il supporto di CD e computer.  Si eseguono sequenze ritmiche e melodiche individualmente e in gruppo con il supporto di strumenti convenzionali e non. | Ascolto di ritmi e altezze per il riconoscimento dei valori all’interno di una battuta.  Esecuzione in gruppo di brani vocali e/o strumentali.  Esecuzione di filastrocche su partitura ritmica.  Costruzione ed esecuzione di partiture non convenzionali. |

**CLASSE QUINTA**

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

L’alunno:

* Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
* Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
* Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
* Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
* Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
* Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
* Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

**OBIETTIVI DI COMPETENZA**

Nucleo fondante: ASCOLTO

* Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all’interno di brani di vario genere e provenienza.
* Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione e computer).
* Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

Nucleo fondante: PRODUZIONE

* Utilizzare voce e strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
* Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali appartenenti a generi e culture differenti, curando l’intonazione, il ritmo, l’espressività e l’interpretazione.
* Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

**PERCORSO METODOLOGICO E VERIFICA IN RELAZIONE AI SINGOLI DESCRITTORI DI COMPETENZA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DESCRITTORI DI COMPETENZA** | **PERCORSO**  **METODOLOGICO E ARGOMENTI** | **VERIFICHE** |
| ASCOLTO:  -Classifica all’ascolto e  graficamente,  all’interno di brani di  vario genere, anche  multimediali, la  scansione metrica e i  valori ritmico - melodici.  PRODUZIONE:  -Esegue ed interpreta  con voce, strumenti e  nuove tecnologie, brani  appartenenti a generi e  culture differenti.  PRODUZIONE:  -Utilizza il sistema simbolico convenzionale e non per eseguire brani ritmico – musicali. | Il metodo si basa su una scelta di valore pedagogico che tiene conto del curricolo disciplinare, della sua valenza trasversale e del soggetto che apprende. Da una parte, perciò, si individuano momenti di sequenzialità, attraverso una didattica che puntualizzi la disciplina nei suoi caratteri di sintassi/linguaggio. Dall’altra, momenti in cui diventa centrale una didattica che privilegi la problematizzazione, l’interdisciplinarità e la modularità.  Nelle attività non prettamente musicali (italiano e ed. immagine) ci serviamo della Musica nella sua componente trasversale: costruzioni di sequenze ritmiche e melodiche, esecuzioni sincroniche individuali e di gruppo sia vocali che strumentali, ascolti di musica classica e momenti di rilassamento, favoriscono la memorizzazione di regole, lo spirito di gruppo, la concentrazione e il senso dell’ordine.  All’interno di brani di vario genere esploriamo i parametri del suono: altezza, durata, intensità e timbro. Ciò avviene utilizzando brani musicali, il corpo come strumento musicale (body percussion), spartiti e strumenti sonori non convenzionali e la voce.  Ascolto di canti e loro esecuzione graduale.  Esecuzioni di letture cantate di note.  Produzione, con la voce e/o con gli strumenti, di suoni diversi per durata, intensità ed altezza.  Si eseguono, in gruppo e individualmente, brani vocali legati alla nostra tradizione, con il supporto di CD e computer.  Si eseguono sequenze ritmiche e melodiche individualmente e in gruppo con il supporto di strumenti convenzionali e non. | Ascolto di ritmi e altezze per il riconoscimento dei valori all’interno di una battuta.  Esecuzione in gruppo di brani vocali e/o strumentali.  Esecuzione di filastrocche su partitura ritmica.  Costruzione ed esecuzione di partiture convenzionali e non. |